





Con il Patrocinio del Comune di Padova

La Corte costituzionale oggi

*nell’esperienza e nelle parole di*

Paolo Grossi

*Presidente della Corte costituzionale*

*L’evento è stato accreditato dall’Ordine degli Avvocati di Padova, che riconosce per la partecipazione n. 3 crediti ai fini della formazione continua. I professionisti di Padova possono iscriversi attraverso la piattaforma eventbrite.it (accedendo tramite il sito dell’Ordine); i colleghi di altri Fori possono iscriversi all’indirizzo e-mail eventi.centrostudi@gmail.com, comunicando nominativo, recapito e ordine di appartenenza. Gli studenti e la cittadinanza, qualora interessati, possono iscriversi tramite la piattaforma eventbrite.it, nelle apposite liste (fino a esaurimento posti). Per informazioni si prega di contattare la segreteria del Centro Studi all’indirizzo eventi.centrostudi@gmail.com.*

**Sabato 11 novembre 2017, ore 9.30**

**Padova, Palazzo del Bo**

**Aula Magna “Galileo Galilei”**

*Indirizzi di saluto*

**Rosario Rizzuto**

Magnifico Rettore

**Patrizia Marzaro**

Direttore DiPIC

*Introduzione*

**Mario Bertolissi**

Ordinario nell’Università di Padova

*Relazione*

**Paolo Grossi**

Presidente della Corte costituzionale

*Modera il dialogo*

**Paolo Possamai**

Direttore quotidiani veneti Finegil

*Referenti organizzazione: Giuseppe Bergonzini; Giovanna Tieghi; Giovanni Comazzetto; Elisa Spiller, Francesca Donà.*

Il trascorrere del tempo può rafforzare, oppure indebolire. Accade a persone e a cose. Accade, pure, alle istituzioni, anch’esse prodotto dell’azione dell’uomo. Infatti, le istituzioni sono definite, non a caso, corpi sociali, come tali deperibili.

Su di esse è necessario vegliare. L’attenzione più solerte e consapevole deve avere ad oggetto la conformità di una legislazione - ormai sterminata - alla Costituzione, di cui è principale custode la Corte costituzionale. Proprio una tale vastità di materie e di rapporti, che Stato e Regioni stentano a disciplinare con cadenze temporali e contenuti appropriati, ha finito per riversare sul Giudice delle leggi compiti “arbitrali” sempre più incisivi: forse, al di là di quanto immaginato dal Costituente.

Oggi più che mai la Corte ha responsabilità di carattere strategico. Deve dimostrare di saper “*’ossigenarsi’, attraverso inesausti e salvifici travasi, nella permanente dialettica tra stabilità e mutamento*” (Relazione del Presidente, 9 marzo 2017).

*Mario Bertolissi*